



nexthardware.com

a cura di: **Luigi Passante - Rais - 21-06-2016 18:00**

Corsair K70 RGB RAPIDFIRE



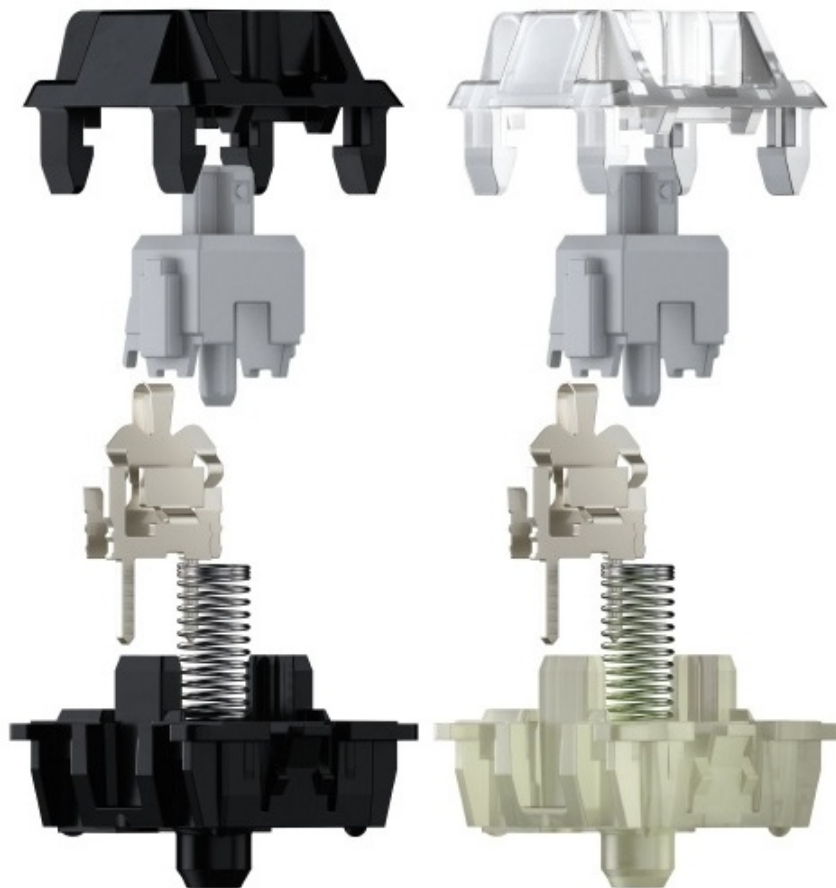
LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1159/corsair-k70-rgb-rapidfire.htm>)

Finalmente in azione i nuovi CHERRY MX Speed, ovvero gli switch più veloci del pianeta ...

Per differenziare, poi, questa specifica produzione, è nata la divisione Corsair Gaming con la sua distintiva livrea giallo/nera ripresa, ad esempio, sulle VOID Wireless Yellow Jacket e sullo Scimitar MMO, oltre che su un'intera serie di periferiche rilasciate nell'ultimo periodo.

Le soluzioni su cui l'azienda ha maggiormente puntato, almeno inizialmente, sono state senza dubbio le tastiere meccaniche, con l'ormai leggendaria Vengeance K70 (ora solo K70) passata per la nostra redazione in ogni sua versione e sempre premiata per gli innegabili punti di forza.

La variazione più significativa rispetto al tema della K70, con il suo design a switch plate-mounted a vista, è arrivata solo molto dopo con la STRAFE, una soluzione più "classica" e meno costosa che ha portato sul mercato, ad oggi ancora in esclusiva, lo CHERRY MX Silent provato in occasione del nostro incontro con la STRAFE RGB.



L'accordo in esclusiva ha evidentemente soddisfatto le due parti, perché Corsair e CHERRY sono ancora una volta insieme per quella che sarà un'altra novità per il 2016 dopo la STRAFE Silent, ovvero la nuova K70 RAPIDFIRE, anche RGB, con i nuovi switch meccanici MX Speed.

Questi ultimi sono una soluzione di tipo "lineare", classe a cui appartengono anche i rinomati MX Red e MX Black, ma con un punto di attuazione di soli 1,2mm contro i 2mm standard.

Nonostante l'attivazione più corta, che nell'intento dei progettisti porta ad una risposta più veloce alla pressione, la corsa totale del tasto (4mm) e la forza (45cN) rimane la stessa degli MX Red, motivo per cui siamo curiosi di verificare la portata reale sul campo di tale cambiamento, sperando che non sia una mera operazione di marketing.

Ma lo CHERRY MX Speed non è solo pensato per il gaming in quanto, a detta del produttore, è adatto anche per scrivere regolarmente e velocemente in ufficio o a casa, aumentando in modo significativo le prestazioni di chi ne fa uso.

Se il nuovo switch sarà in grado di migliorare l'ottimo MX Red senza comprometterne le sue doti in uso generico, significherà che Corsair, ancora una volta, ha effettuato una scelta vincente integrandolo su una tastiera premium come la K70, al momento una delle meccaniche preferite dagli appassionati di giochi FPS.

Di seguito le principali caratteristiche tecniche del modello oggetto della nostra recensione odierna, ovvero la Corsair K70 RGB RAPIDFIRE con layout ITA.

Modello	Corsair Gaming K70 RGB RAPIDFIRE
↔ Layout	QWERTY Italiano a 105 tasti
↔ Switch	CHERRY MX Speed - Lineari 45cN
Retroilluminazione	RGB per key
Matrice	NKRO con Antighosting 100% su USB
Memoria integrata	Presente e limitata
↔ Software	Corsair Utility Engine
↔ Connettività	2 USB + 1 USB pass-through onboard
↔ Peso	1.20kg
↔ Dimensioni	436x165x380mm

1. Unboxing

1. Unboxing



il termine RAPIDFIRE apposto sul bordo inferiore indica l'utilizzo dei nuovi switch CHERRY MX Speed, mentre le versioni "normali" sono già note al pubblico come LUX, nei modelli K70 e K65.





Come sempre potrete seguirci nel nostro unboxing per una prima panoramica sulla nuova meccanica di Corsair, in cui cercheremo di darvi un assaggio dal vivo di alcune caratteristiche fondamentali, molto più facili da descrivere in video.

2. Vista da vicino - Parte prima

2. Vista da vicino - Parte prima



Per chiunque sia minimamente informato circa gli ultimi ritrovati in campo gaming da qualche anno a questa parte, la RAPIDFIRE è tutto tranne che un fulmine a ciel sereno.

Il caratteristico schema con plate in alluminio nero spazzolato e switch a vista rappresenta, da sempre, il marchio di fabbrica delle tastiere meccaniche Corsair.

Oltre alla solidità del materiale con la quale è realizzato, ovvero alluminio spazzolato, la K70 ha un design che comporta un grande beneficio: è particolarmente refrattaria alla polvere o, a seconda dei punti di vista, molto facile da pulire.



Il resto della scocca è in solido ABS, un materiale meno nobile dell'alluminio ma comunque sufficientemente solido e pesante, per un peso finale di 1,2kg che rende la K70 RGB RAPIDFIRE molto stabile sulla scrivania grazie anche a dei supporti antiscivolo di buona qualità .

Quattro sono i piedini estraibili atti a reclinare la tastiera, da utilizzare secondo le particolari e personali abitudini.



Sull'angolo in alto a destra abbiamo i controlli multimediali dedicati con rotellina del volume, piccolo ed apprezzato extra per la K70 che trova, purtroppo, pochi riscontri nei modelli concorrenti di pari valore e target.



Grande e gradito ritorno dalla K70, poi sparito sulle K70 e K95 RGB, la porta USB pass-through ci fornisce una connessione aggiuntiva per ogni possibile periferica, che siano cuffie, mouse o Flash Drive, accanto al selettore del polling rate, da sempre meccanico.

Con tale selettore spostato a destra nell'ultima posizione disponibile, contrassegnata dalla voce "BIOS", la tastiera entra in una sorta di modalità legacy che ne aumenta le compatibilità con i vecchi sistemi operativi e con i BIOS non UEFI di vecchia generazione.



La connessione è affidata ad un doppio connettore USB 2.0 senza alcuna placcatura in oro, che fa capo ad un cavo con sleeving in tessuto di pregevole fattura.

Abbandonati il nero e il giallo per il rivestimento in gomma degli stessi, Corsair ha deciso di utilizzare un più neutro layout in grigio e nero demandando alla sola illuminazione RGB la personalizzazione del prodotto.

3. Vista da vicino - Parte seconda

3. Vista da vicino - Parte seconda



Con questa "revisione" della K70, Corsair ha scelto di mutuare alcune innovazioni introdotte grazie alle recenti STRAFE, sia RGB che classica, ma confermando lo stesso poggiapolsi visto sulle tastiere della stessa famiglia.

Costruito in plastica, con finitura gommata sulla parte superiore, quest'ultimo è esteticamente più elegante di quello abbinato alle STRAFE RGB che, però, risulta decisamente meno refrattario ad impronte e sudore.



Sul retro, gli agganci in plastica trovano l'alloggiamento sul corpo principale della tastiera: nel complesso il meccanismo è semplice e solido, non provoca giochi e, se utilizzato con cura, non presenta particolari problemi di durata.

Interessante chicca, il corpo della K70 RGB RAPIDFIRE sembra essere ancora predisposto per il vecchio poggiapolsi "corto" disponibile per le Vengeance K70 e K60.



E finalmente arriviamo al vero protagonista di questa nostra recensione, il nuovo switch CHERRY MX Speed disponibile in esclusiva per le K70 e K65 RAPIDFIRE, qui nella versione RGB con plastiche trasparenti per la diffusione dell'illuminazione originata da LED di tipo SMD.

Lo stantuffo di colore grigio, che normalmente avrebbe dato il nome allo switch, è ancora in plastica opaca, al contrario di un'altra primizia di casa CHERRY evidentemente ancora prevista solo per Ducky, ovvero il modello MX Nature White.



Dopo la rinnovata elettronica che ha permesso l'inserimento di una porta USB pass-through, la seconda grossa novità ereditata dalla STRAFE sono i nuovi tasti con legende a caratteri grandi.



La visibilità dei caratteri è migliore, così come l'effetto scenico in combinazione con la retroilluminazione RGB.



Rispetto ai vecchi sistemi "full color", quello di tipo RGB per key già integrato su molti prodotti Corsair consente una gestione singola dei LED per colore ed intensità, sviluppando nel complesso una serie di effetti che sarebbe impossibile riprodurre in altro modo.

Vedremo tutti i profili preconfigurati nella pagina dedicata al software, mentre una panoramica dei migliori effetti dinamici è presente nel nostro video di unboxing.



I tasti aggiuntivi texturizzati e profilati per il gioco, che abbiamo già visto nella pagina dedicata al bundle, arrivano in due set distinti.



Per gli FPS classici il primo, dedicato ai MOBA il secondo, entrambi costituiscono un'opzione gradita per i neofiti del gaming ma di dubbia utilità per gli utenti più smaliziati

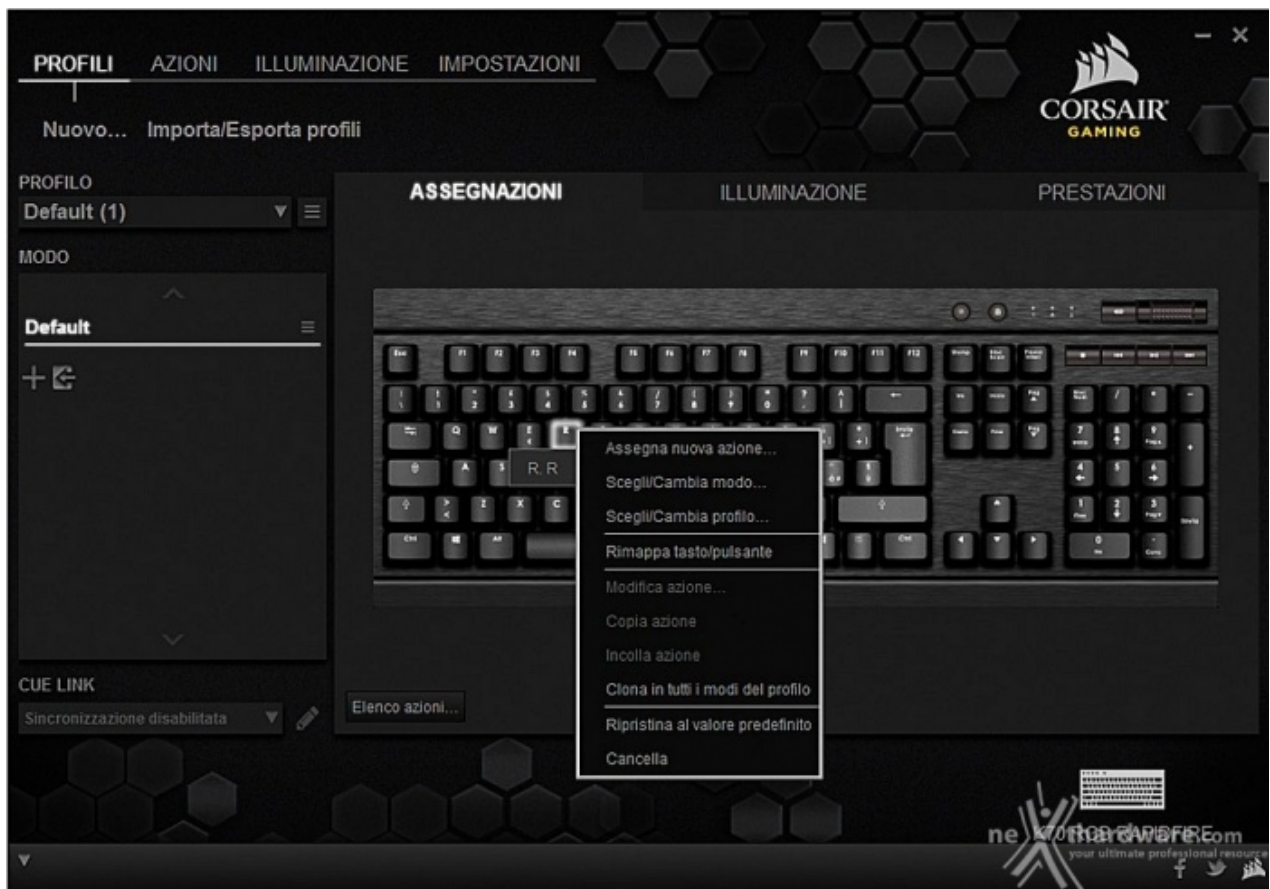
4. Corsair Utility Engine

4. Corsair Utility Engine

Il CUE, in forza della sua complessità, necessita per essere compreso appieno della lettura del manuale redatto da Corsair ([disponibile qui \(http://www.corsair.com/it-it/support/downloads\)](http://www.corsair.com/it-it/support/downloads)): da parte nostra saremo più interessati ad analizzarne comportamento e facilità d'uso senza fornire una guida passo-

passo che risulterebbe sovrabbondante in questa sede.

Non abbiate timore, comunque, il CUE non richiede una laurea in Ingegneria Informatica ed alla fine dei conti vi soddisferà con un livello di personalizzazione stellare.



Il primo menu dell'applicativo include le opzioni per la riprogrammazione dei tasti e tutte le impostazioni inerenti le prestazioni della periferica e le funzionalità aggiuntive.

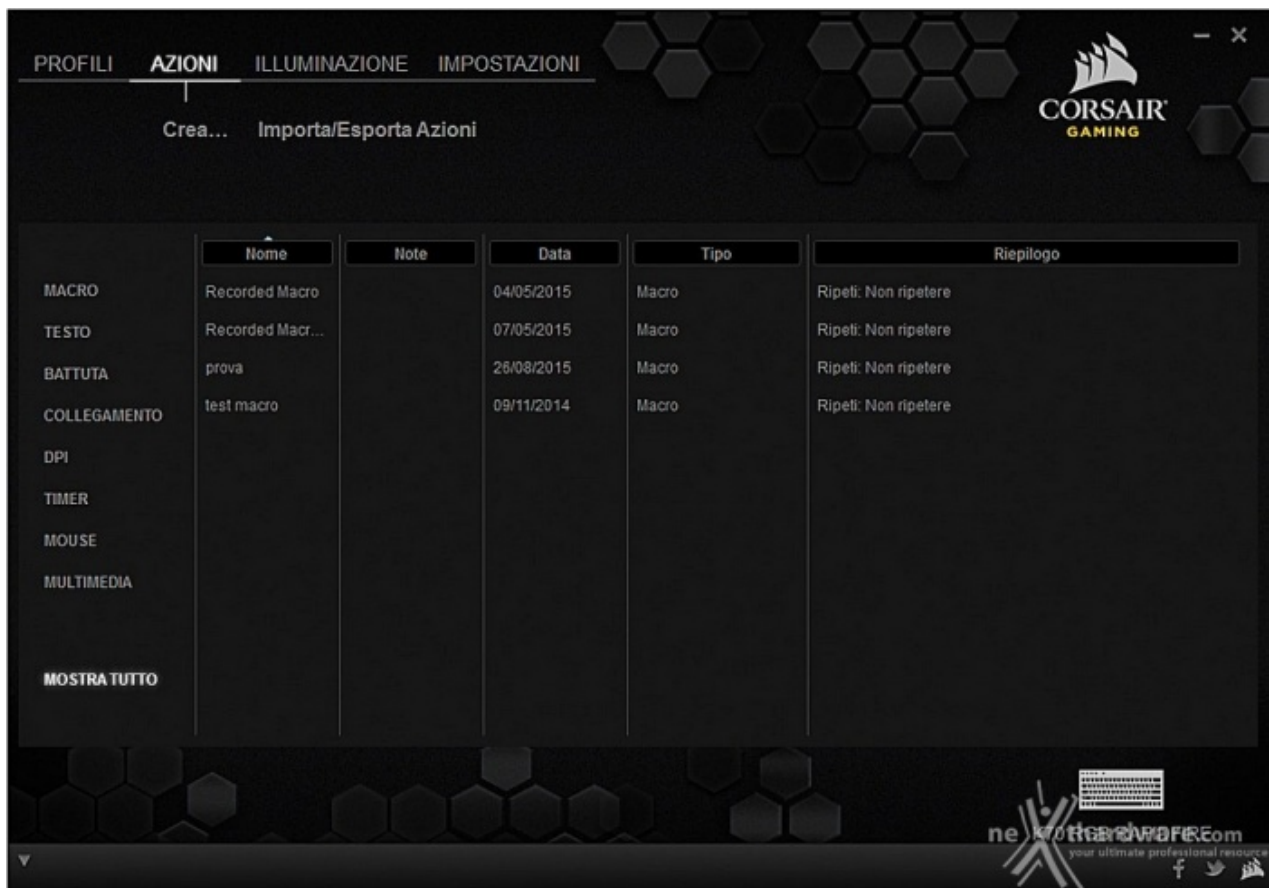
In alto a sinistra c'è la voce che ci consente di esportare o importare i profili creati: in assenza di memoria onboard è necessario tenere sempre aggiornato il relativo backup.

I profili, così come intesi sul CUE, sono contenitori in grado di ospitare svariati setup semplici (chiamati "Mod") che possono anche appartenere a differenti periferiche e che includono un singolo set di impostazioni inerenti alle finestre ASSEGNAZIONE, ILLUMINAZIONE e PRESTAZIONI.

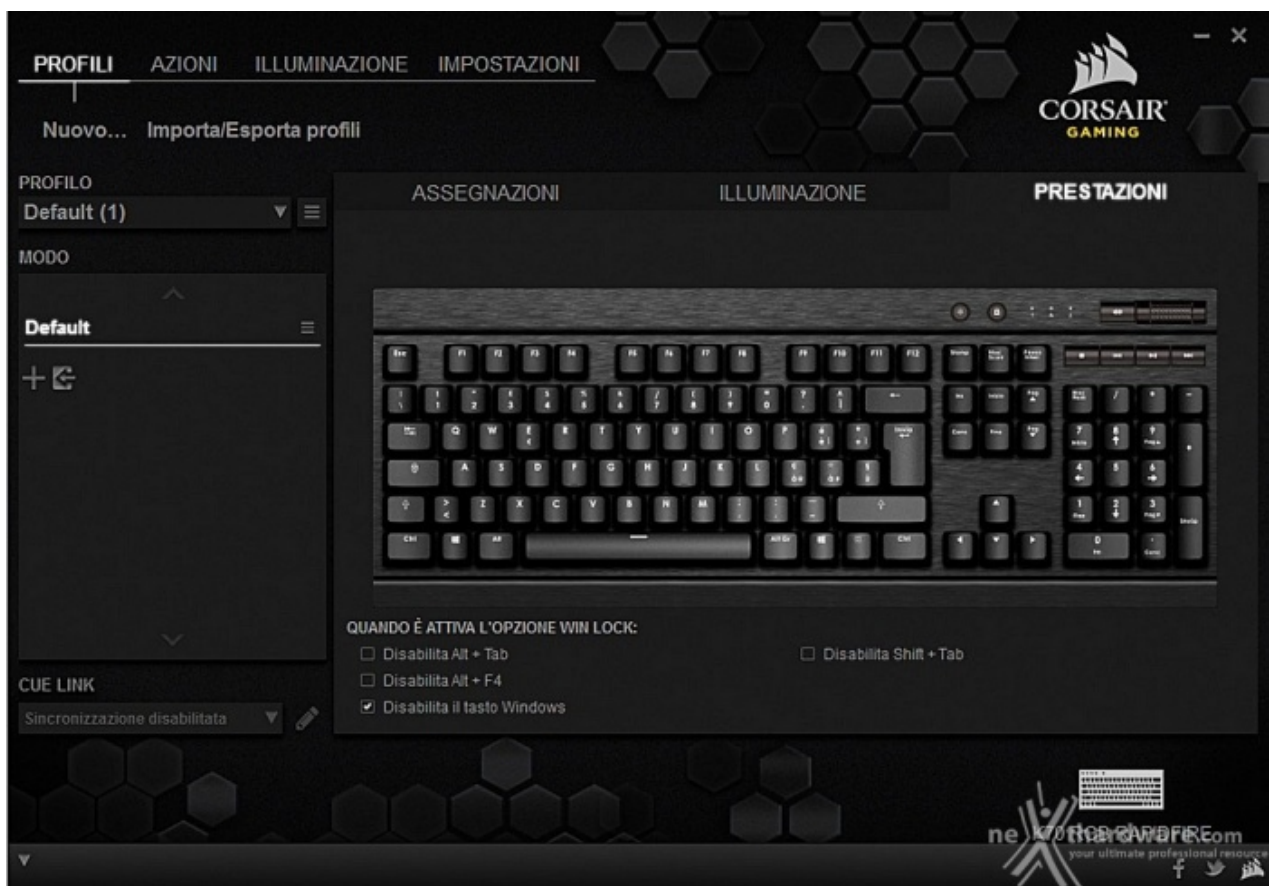
Il profilo può essere richiamato con l'attivazione di un particolare programma, mentre una Mod può essere selezionata solo assegnando la funzione Scegli-Cambia Modo ad un tasto.

Si tratta di un sistema a più livelli rispetto ai profili "classici" che troviamo sui software concorrenti, ma che permette sia un uso semplice (con molti profili a singola Mod, ognuna collegata ad un gioco particolare), sia un uso estremamente personale (con più Mod speciali per ogni gioco).

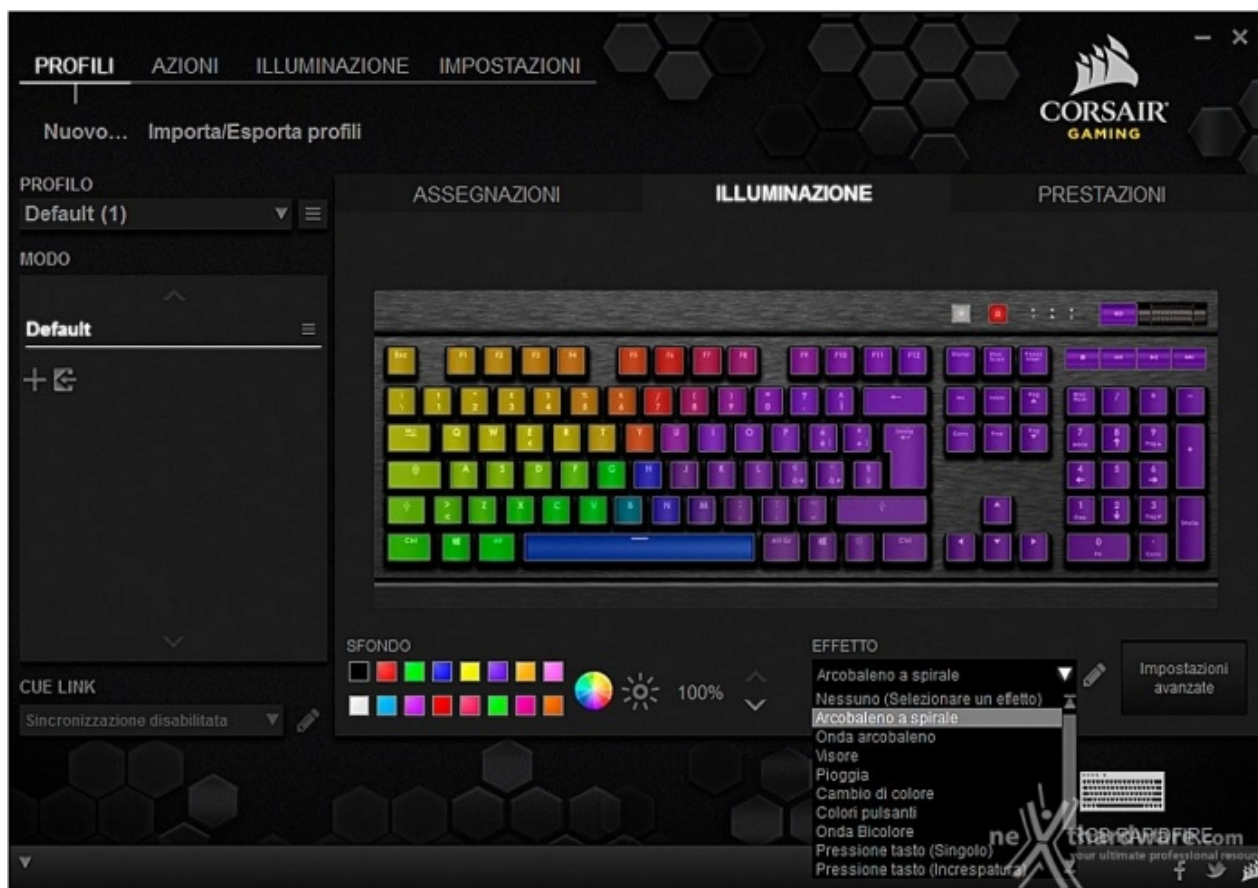
Nel menu ASSEGNAZIONI è possibile riprogrammare i tasti dalla nostra K70 RGB virtuale con funzioni registrate tramite il menu AZIONI o, in alternativa, accedendo direttamente all'editor con click destro su un tasto che vogliamo riprogrammare ed un click su "Assegna nuova azione..."



Il ventaglio di scelte offerte per l'inserimento copre ogni tipo di necessità possibile ed immaginabile potendo, tramite il menu AZIONI, monitorare con facilità tutte le Macro create quando esse saranno in numero elevato.

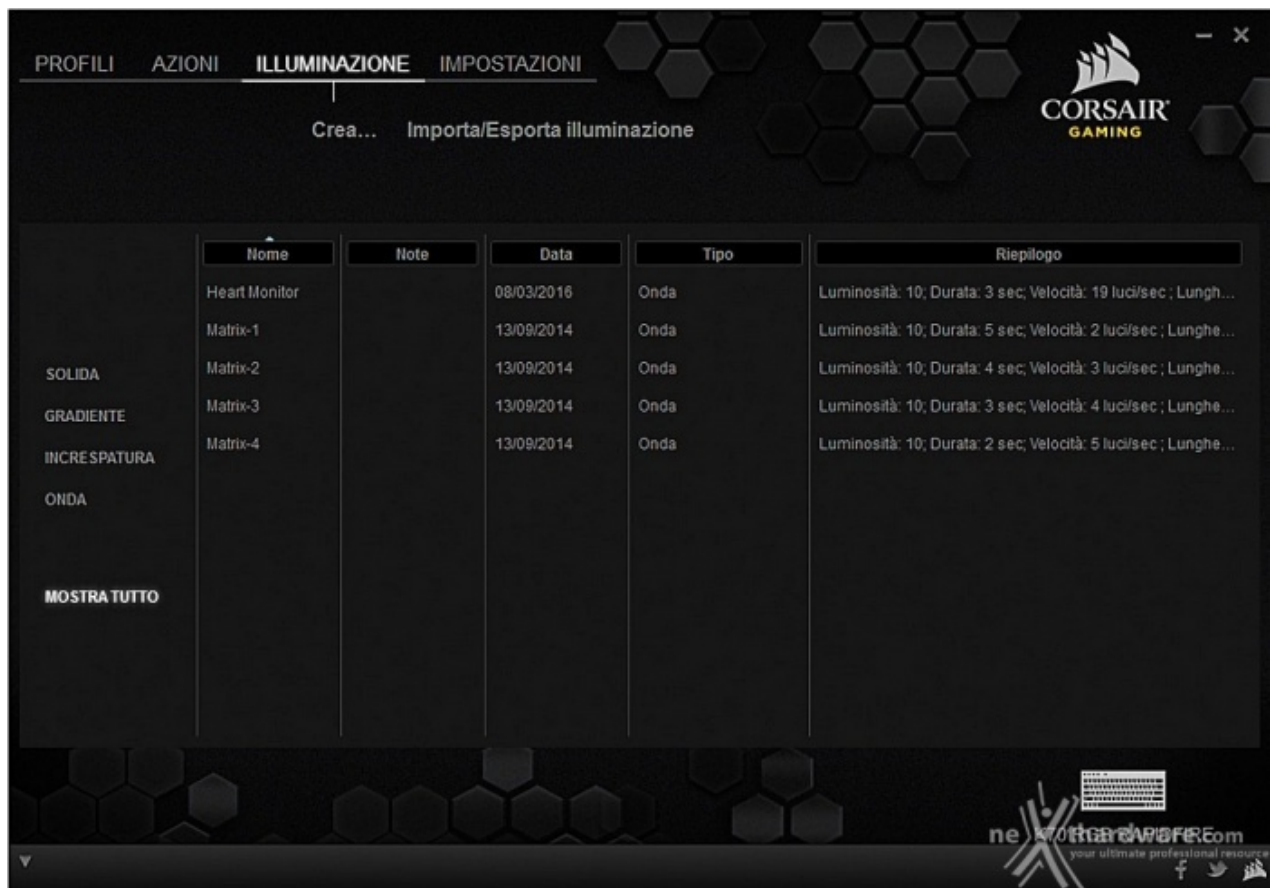


Nel menu PRESTAZIONI trovano spazio solo le opzioni relative al tasto WinLock, qui riprogrammabile per bloccare anche le combinazioni di tasti che producono la riduzione in finestra del gioco.



Il menu ILLUMINAZIONE ci consente di personalizzare la K70 RGB RAPIDFIRE semplicemente tramite l'interfaccia grafica, selezionando manualmente i tasti da illuminare o inserendo gli effetti preimpostati.

Ancora una volta il CUE offre un livello di utilizzo più complesso, adatto a chi vuole programmare qualche effetto dinamico di sicuro impatto estetico grazie alla gestione singola dei LED.



Le capacità della K70 RGB RAPIDFIRE, grazie alla presenza dei LED RGB, danno libero sfogo a tutto l'ecosistema creato da Corsair, potente ma anche molto macchinoso in alcuni aspetti che dovrebbero essere marcatamente più elementari.

Per imparare le basi o dissipare i dubbi su questa specifica programmazione vi suggeriamo di leggere il manuale Corsair, mentre per trarre ispirazione o prendere in prestito i lavori programmati da altri utenti vi consigliamo di affacciarvi sul [forum \(http://forum.corsair.com/v3/forumdisplay.php?f=267\)](http://forum.corsair.com/v3/forumdisplay.php?f=267) dedicato.

I profili creati per le K70 RGB potranno creare qualche problema sulle nuove K70 RAPIDFIRE e LUX in luogo della differente elettronica di base: gli ingegneri Corsair, comunque, sono già al lavoro su una nuova sezione del sito dedicato proprio alle nuove tastiere meccaniche.

5. Prova sul campo

5. Prova sul campo



Il debutto del nuovo switch CHERRY MX Speed ci consente di spendere qualche parola in più per descrivere la tastiera Corsair in oggetto, come al solito con l'aiuto di concetti semplici familiari per il lettore che potranno aiutarlo nell'eventuale scelta.

Basato sullo stesso design meccanico dei precedenti MX Red e Black, il modello MX Speed è uno switch lineare che non produce alcuna risposta (tattile o sonora) in corrispondenza dell'attivazione del tasto, al contrario di quanto fanno gli MX Brown, gli MX Blue e quelli a membrana o rubberdome.

La molla interna da 45g lo rende pesante esattamente quanto un MX Red, ma con i nuovi contatti ora il punto di attivazione è più vicino, ovvero 1,2mm contro i 2mm tipici di un MX.

La corsa totale, comunque, rimane invariata a 4mm, con dimensioni esterne ideali per le tastiere ad alto profilo per uso desktop.

Switch	↔ MX Speed	MX Red	MX Brown	Razer Green	Logitech Romer-G	Topre
↔ Tipo	Meccanico lineare	Meccanico lineare	Meccanico tattile	Meccanico tattile con click	Meccanico tattile	Capacitivo-meccanico tattile
↔ Forza di attivazione	45cN	45cN	45cN	↔ 50cN	↔ 45cN	45cN
↔ Pre-corsa	1.2mm	2mm	2mm	1.9mm	1.5mm	//

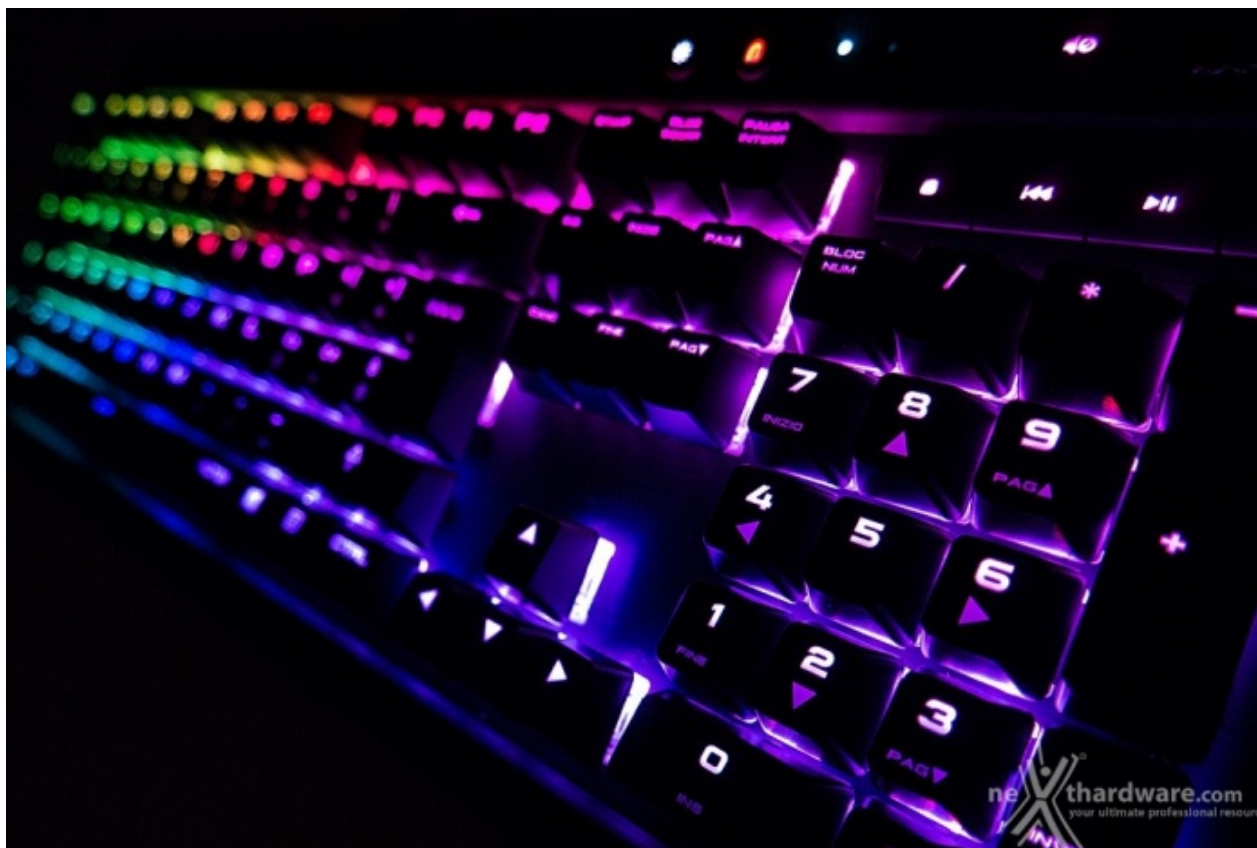
L'invariata corsa ed il medesimo profilo dei nuovi MX Speed rispetto agli MX Red ci rendono l'uso K70 RAPDFIRE piuttosto familiare: ogni tasto si comporta in modo molto simile, affondando con poca forza fino al caratteristico "clack" della plastica al fondo corsa.

I più esperti veterani in Counter Strike: Global Offensive, invece, potrebbero avvertire con fastidio la differenza rispetto al setup solitamente utilizzato.

Un periodo più o meno lungo di prova è ovviamente d'obbligo per abituarsi completamente al cambiamento, come per ogni periferica differente anche solo in minima parte, ma man mano che usavamo la K70 RAPDFIRE ci siamo convinti che, alla fine, il giocatore possa trarre un reale giovamento da un'attivazione così rapida.

Contrariamente a quanto accade nel passaggio da membrana a meccanica, le cui differenze sostanziali costringono ad un completo "reset" mentale, il nuovo MX Speed può facilmente trarre in inganno e

sembrare più difficile da apprendere perché condizionati dalle nostre precedenti esperienze d'uso.



Il target della Corsair K70 RGB RAPIDFIRE, nonostante quanto sbandierato da CHERRY circa le supposte doti in ambito produttivo degli MX Speed, è indubbiamente il gioco, ma non sempre l'utilizzo dei tasti testurizzati extra può essere una buona idea, con alcuni giocatori, come chi vi scrive, per i quali la loro presenza potrebbe essere ininfluenza, mentre altri potrebbero addirittura non gradirli del tutto.

L'aggancio e lo sgancio sono privi di limiti ed il tool estrattore fornito in confezione è più che rapido da utilizzare, ma per evitare ridondanti operazioni di sostituzione, la maggioranza dei giocatori sarà comunque tentata dal non utilizzare affatto i keycaps aggiuntivi.

6. Conclusioni

6. Conclusioni

La "Vengeance K70" è diventata un simbolo della produzione Corsair esattamente quanto lo sono i moduli di memoria Dominator ed ha attraversato gli anni variando nome, aggiungendo nuovi attributi, diventando più corta o lunga a seconda delle necessità, ma senza cambiare alcuno dei suoi aspetti fondamentali.

Il pre-corsa ridotto del 40% consente di raggiungere l'attivazione più velocemente e ciò, senza dubbio, è un dato reale ed incontrovertibile, ma ottenere una misura di quanto il nuovo MX Speed possa migliorare il rendimento di un giocatore è praticamente impossibile.



Alla luce di quanto esposto, non possiamo che premiare l'ennesima ottima meccanica prodotta da Corsair con il massimo dei voti.

VOTO: 5 Stelle



PRO

- Switch esclusivi MX Speed
- Design elegante
- Top in alluminio
- Porta USB aggiuntiva
- Controlli multimediali
- Layout ITA

CONTRO

- Nulla da segnalare

Si ringraziano Corsair e Drako.it (http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=18527) per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>